AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

IL GRAN SASSO INVASO DA 2 MILA SUPERCAR: IL SUCCESSO DEL RADUNO DRIVE EXPERIENCE

4 Ottobre 2017

L'AQUILA – Oltre 4 mila persone, più di 2 mila automobili, 3 mesi di organizzazione, 3 posti d'onore, per altrettanti grandi nomi nel mondo delle auto sportive; e ancora, equipaggi da tutt'Italia, dal Lussemburgo, dalla Svizzera, dalla Germania, oltre un chilometro e mezzo di coda in autostrada, tra Ferrari, Porsche, Lamborghini, Alfa Romeo e tante altre supercar.

Questi i numeri del quarto raduno "Drive Experience Day", organizzato dal pilota e videorecensore aquilano, ex collaboratore di *AbruzzoWeb*, Davide Cironi, nel piazzale Marco Simoncelli, a Fonte Cerreto (L'Aquila), lo stesso che ha fatto della sua passione un lavoro di successo, colmando un gap editoriale tutto italiano: "Produciamo auto senza eguali in Italia, ma non le sappiamo raccontare", il suo mantra.

Un successo consolidato e accresciuto negli anni: si è passati dalle 300 persone del primo evento alle oltre 4 mila di quest'anno, tanto che non è stato possibile fare il consueto giro tra gli scorci del Gran Sasso, per problemi di viabilità.

"Non siamo riusciti a fare il giro, la polizia ci ha chiesto di non partire e restare nel piazzale per non causare il blocco del traffico – ammette l'organizzatore – Far spostare oltre 2 mila auto tutte insieme, sarebbe stato impossibile. Tra le 9 e le 11 il casello di Assergi della A24 ha registrato più di 1.900 macchine, tanto che, nel fare il punto sulla viabilità, l'emittente Rtl ha detto che il traffico era bloccato a causa di un importante evento automobilistico, con oltre un chilometro e mezzo di coda sull'autostrada! Il parcheggio straripava, c'è chi per venire ha dovuto lasciare l'auto lungo la strada per il Vasto, a oltre un chilometro e mezzo dal piazzale".

Una risposta straordinaria da ogni parte d'Italia, ma anche dall'estero. "Gli equipaggi più lontani sono arrivati dalla Svizzeria, dalla Germania, dalla Sicilia e dal Lussemburgo con una Giulia Quadrifoglio, che l'anno scorso è stata la macchina ufficiale e safety car per questa quarta edizione – spiega – Avevamo provato a farci dare il piazzale dell'Aeroporto dell'Aquila per avere più spazio, perché ci aspettavamo molte più persone rispetto agli scorsi anni, ma non è stato possibile. Per la prossima edizione proveremo a organizzarci diversamente: l'assessore comunale allo Sport Alessandro Piccinini, è rimasto colpito dai numeri che riusciamo a spostare con eventi simili, vedremo per il 2018".

L'evento è, da sempre, gratuito e quest'anno è stato messo in piedi anche grazie al sostegno degli sponsor, Sabelt e Hertz Audio e Drive Experience. "Per la quarta edizione abbiamo avuto anche il patrocinio del Comune, oltre agli sponsor, mentre nei tre anni passati no – aggiunge Cironi – È nato come evento gratuito e ci tengo che resti così anche per il futuro".

Macchina ufficiale dell'evento 2017, una Lamborghini Huracan Performante, che il pilota aquilano ha testato per 5 giorni sulle strade di Campo Imperatore (L'Aquila).

Un biglietto da visita importante per il Gran Sasso e per l'intero territorio, che si presta particolarmente a questo tipo di turismo; il 9 luglio scorso, gli stessi paesaggi che hanno fatto da cornice al test drive di Cironi, hanno ospitato Matt Le Blanc, ex protagonista della serie Tv *Friends*, per una puntata di *Top Gear*, lo show televisivo internazionale tra i più noti in ambito di macchine e velocità.

Tre gli special guest di quest’anno, Loris Bicocchi, attualmente stimato il miglior collaudatore di supercar al mondo, l’uomo dei 400 all’ora, che ha lavorato fino a poco tempo fa con Bugatti, dopo aver fatto la storia della Lamborghini, creato la Pagani Zonda, tirato su le prime Koenigsegg e abbattuto innumerevoli record; Gian Luigi Picchi, noto pilota automobilistico italiano e campione europeo turismo con Alfa Romeo GTA nel 1971; Antonio Buttarazzi presidente Abarth Centro Italia, vincitore di 17 titoli italiani, 3 giri d’Italia ufficiali col gruppo Fiat Abarth ed oltre 1200 gare disputate in Italia ed Europa su pista, salita e rally, più di 100 vittorie a livello internazionale.

“Ho conosciuto Loris 2 anni e mezzo fa – ricorda Cironi – abbiamo legato molto e ora lavoriamo a tanti progetti insieme, stiamo anche scrivendo un libro. Insomma, lui per me è molto importante non solo sul lato professionale”.

Davide Cironi, 30 anni da compiere, è un esempio di come inseguendo i propri sogni, partendo da zero e senza alcuna spinta, si possa arrivare a raggiungere traguardi importanti. “Non ho memoria di come sia nata questa mia passione per le auto e i motori, probabilmente ci sono nato – spiega – Il mio non è stato un percorso già segnato, me lo sono dovuto costruire giorno dopo giorno, combattendo con il coltello tra i denti”.

Un percorso che, a soli 23 anni, lo ha portato a lavorare a Maranello, a scrivere un libro sulla Lamborghini Miura, che ha avuto un successo a livello mondiale, ma il giovane pilota non dimentica da dove è partito. “È iniziato tutto all’Aquila, ho solo seguito il mio grande amore, pensavo fosse importante scrivere in modo diverso delle grandi sportive”.

“Forse il mio merito è stato quello di far riscoprire la purezza di ciò che c’è dietro le macchine sportive, non solo i soldi e il marketing. A livello editoriale mancava questo: l’auto sportiva sta iniziando ad essere vista piu come macchina da sfoggiare che non come macchina da guidare per un amante delle prestazioni – conclude – Ho solo spiegato questo, andando a colmare una nicchia che in Italia era vuota”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli